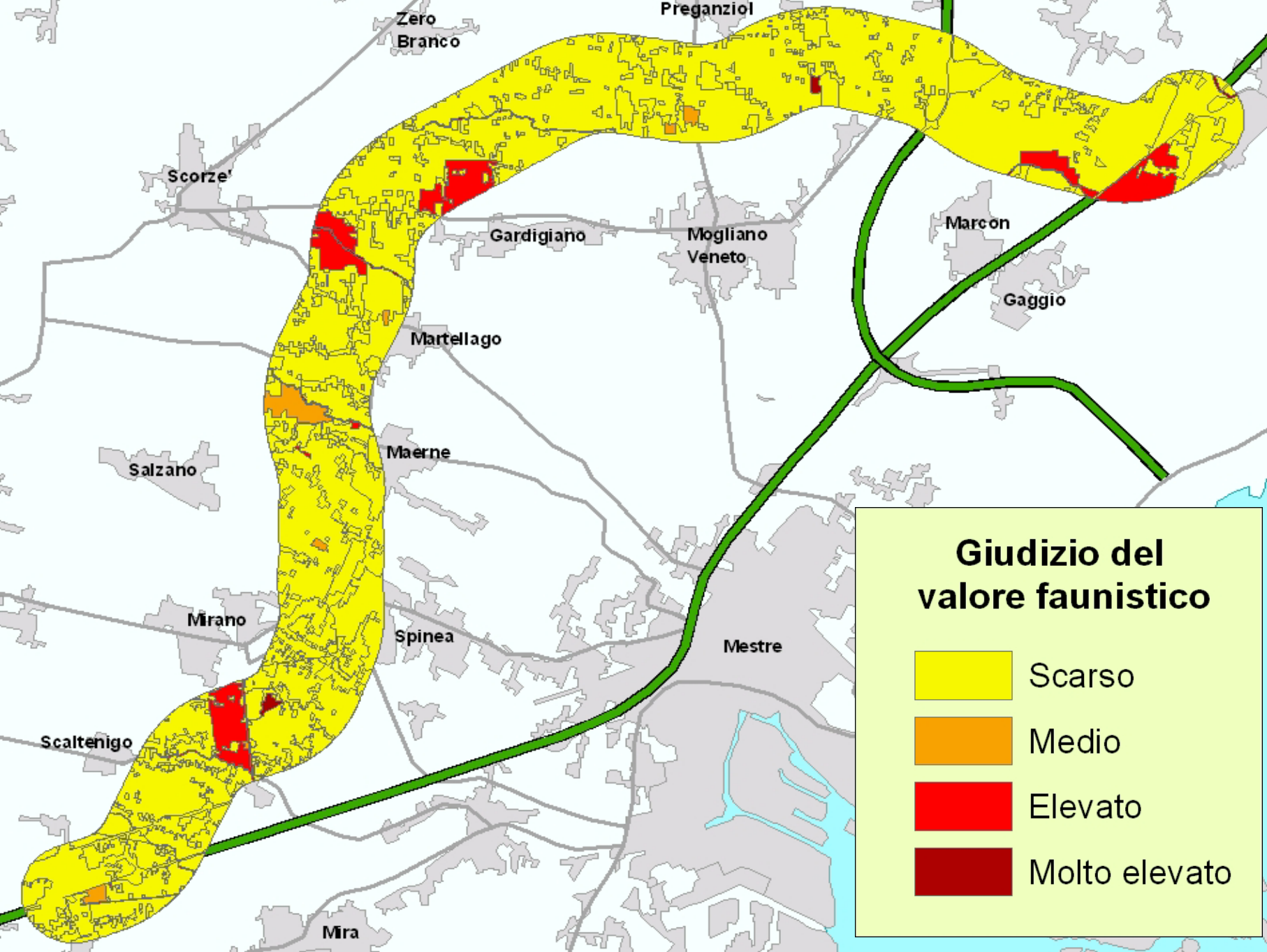


CARTA DEL VALORE FAUNISTICO

Per individuare le aree di monitoraggio faunistico è stato effettuato uno studio territoriale all'interno di una fascia di 1 km dal Passante di Mestre, volto a individuare i principali macro-ambienti di interesse faunistico. Questi ambienti sono stati delimitati cartograficamente mediante un programma GIS e ad ognuno di questi ambienti si sono associate tutte le specie di vertebrati terrestri e acquatici che potenzialmente vi possono essere presenti. Per ogni specie è stato valutato il grado di interesse conservazionistico mediante degli indicatori ricavabili attraverso parametri legislativi (Direttive CEE, Liste Rosse). Gli ambienti con più elevato valore faunistico risultano perciò quelli che potenzialmente ospitano specie di maggior interesse conservazionistico. La cartografia evidenzia all'interno della fascia di indagine le aree di maggior valenza faunistica, classificate in 4 classi a diversa gradazione di colore. Da questo studio si sono così individuate 11 aree di particolare interesse faunistico rappresentative per tutto il territorio di studio, al cui interno si sono concentrati monitoraggi sulla fauna terrestre: Anfibi, Rettili, Uccelli, Mammiferi.



Zero Branco

Preganziol

Scorze'

Gardigiano

Mogliano Veneto

Marcon

Gaggio

Martellago

Salzano

Maerne

Mirano

Spinea

Mestre

Scaltenigo

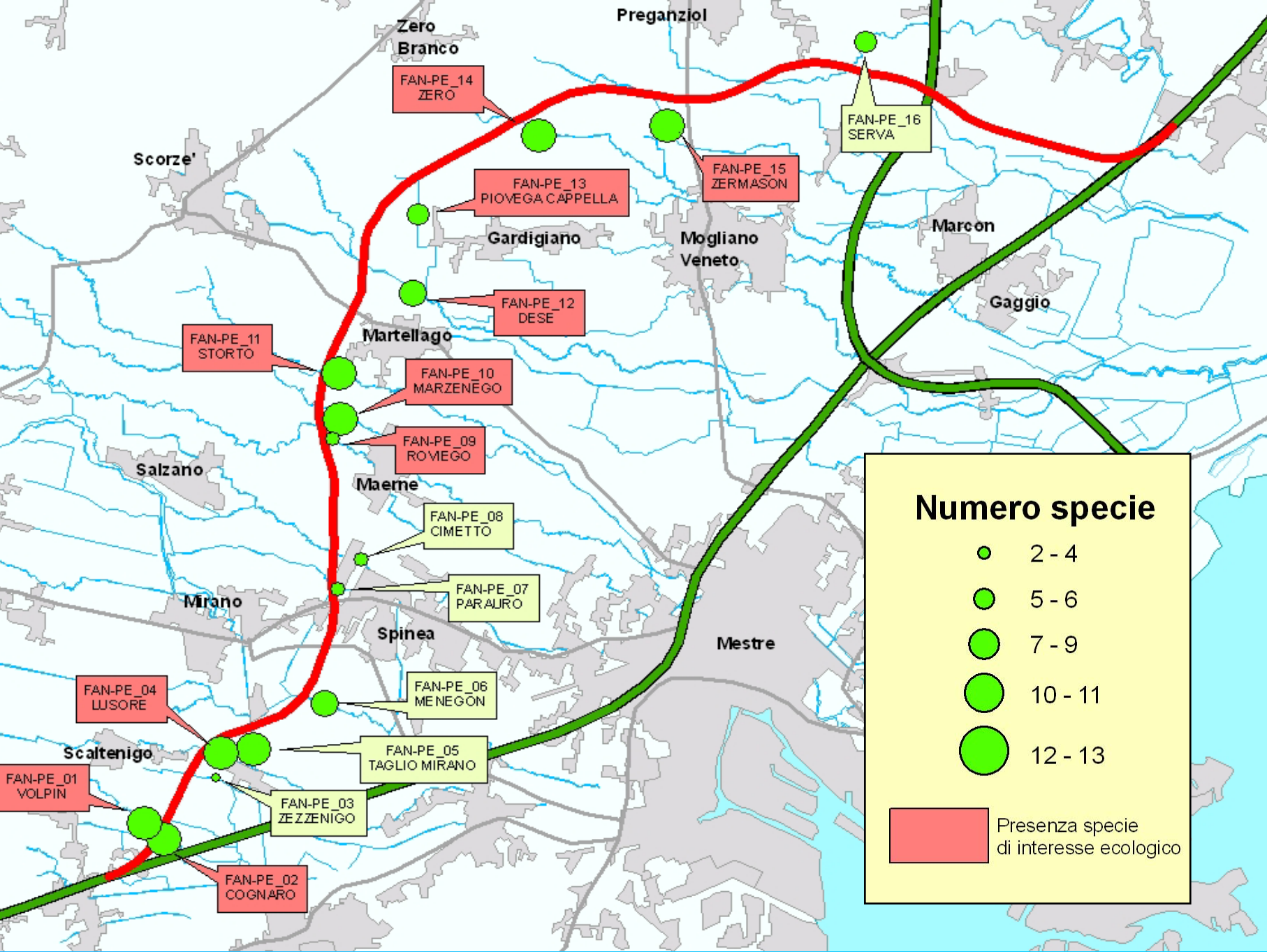
Mira

INDAGINI ITTIOLOGICHE

Le indagini ittiche si sono effettuate su i medesimi corsi d'acqua in cui si sono effettuati i monitoraggi delle acque superficiali. La cartografia individua le stazioni ed evidenzia la ricchezza faunistica dei 16 corsi d'acqua campionati attraverso un indicatore, la cui dimensione è in funzione del numero di specie censite. Sono evidenziate in rosso le stazioni in cui sono state censite le specie di elevato interesse ecologico (vedi elenco), specie inserite nella Direttiva CEE 42/93, nelle Liste Rosse o di interesse locale.

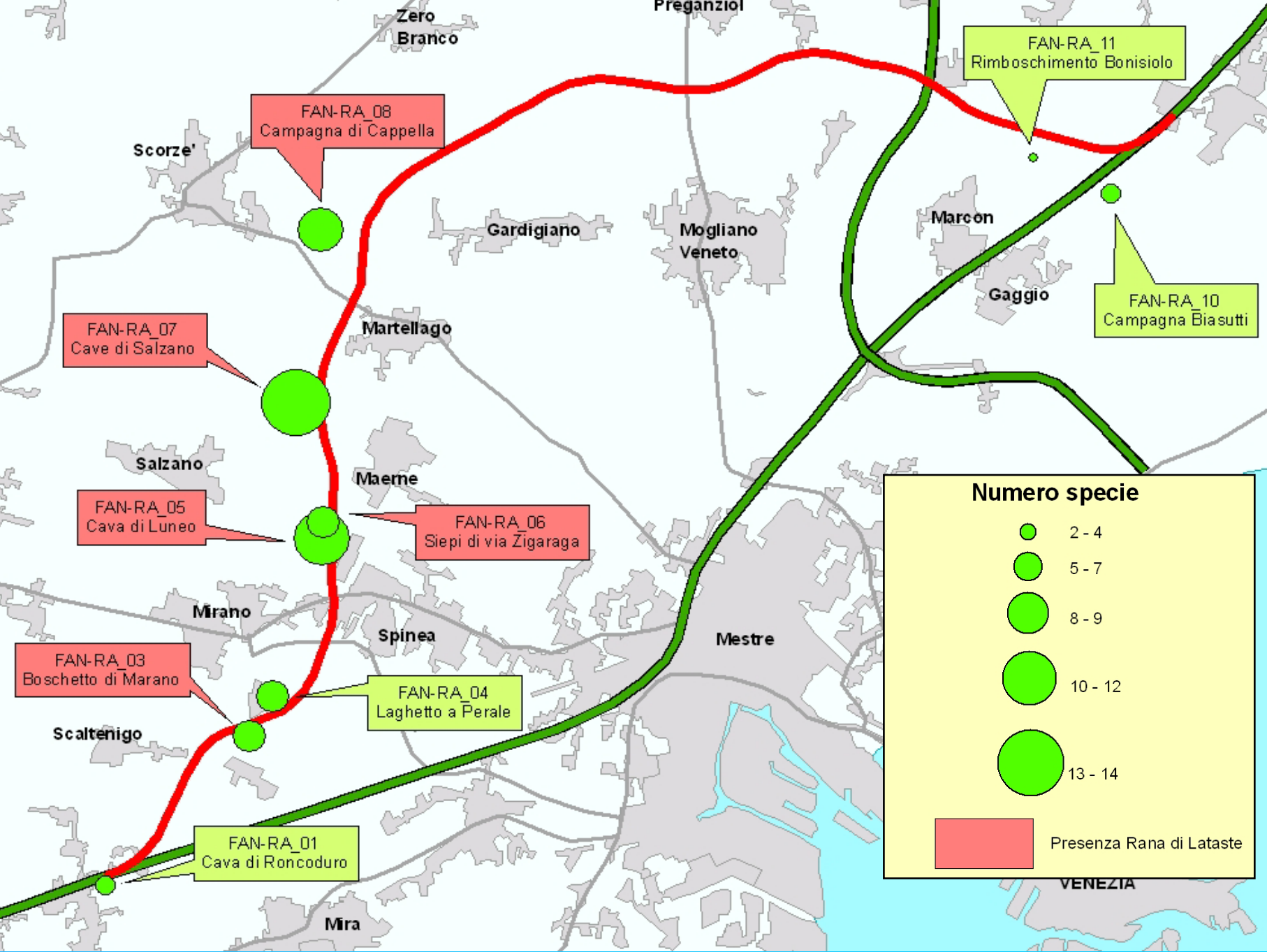
SPECIE DI INTERESSE ECOLOGICO

Barbo comune (*Barbus plebejus*)
Cobite comune (*Cobitis taenia*)
Cobite mascherato (*Sabanejewia larvata*)
Ghiozzo padano (*Padogobius martensi*)
Panzarolo (*Knipowitschia punctatissima*)



INDAGINI ERPETOLOGICHE

Tra le 11 aree di monitoraggio faunistico si sono individuate 9 aree di interesse erpetologico, dove si sono svolte le attività di monitoraggio sugli Anfibi e Rettili. La cartografia evidenzia la ricchezza faunistica delle aree attraverso un indicatore, la cui dimensione è in funzione del numero di specie censite. Le aree più ricche dal punto di vista faunistico sono risultate le Cave di Salzano, la Cava di Luneo, dove sono presenti boschi igrofilo, e la campagna di Cappella, un'area agricola di particolare pregio ambientale per la presenza di una fitta rete di siepi e corsi d'acqua, e la cui conduzione agronomica su piccoli appezzamenti non è di tipo intensivo. Sono evidenziate in rosso le aree in cui è stata censita la Rana di Lataste (*Rana latastei*), una specie endemica e di elevato interesse ecologico, inserita nella Direttiva Habitat 92/43/CEE.



INDAGINI ORNITOLOGICHE

Tra le 11 aree di monitoraggio faunistico si sono individuate 7 aree di interesse ornitologico, dove si sono svolte le attività di monitoraggio sugli Uccelli nidificanti e svernanti. La cartografia, relativa solo agli uccelli nidificanti, evidenzia la ricchezza faunistica delle aree attraverso un indicatore la cui dimensione è in funzione del numero di specie censite. Le aree più ricche di specie sono risultate le Cave di Salzano, dove è presente una vasta area boschiva, e le campagne di Cappella e di via Zigaraga, aree agricole di particolare pregio ambientale per la presenza di una fitta rete di siepi, e la cui conduzione agronomica su piccoli appezzamenti non è di tipo intensivo. Si evidenzia anche la campagna Biasutti, una vasta tenuta dove sono presenti pascoli per l'allevamento equino, che ospita numerose specie di uccelli, grazie anche alla vicinanza alle Cave di Gaggio (riserva LIPU). Sono evidenziate in rosso le aree in cui sono state censite le specie di elevato interesse ecologico (vedi elenco), specie inserite nella Direttiva Uccelli 79/409/CEE.

SPECIE ALL.1 79/409/CEE

Tarabusino (*Ixobrychus minutus*)

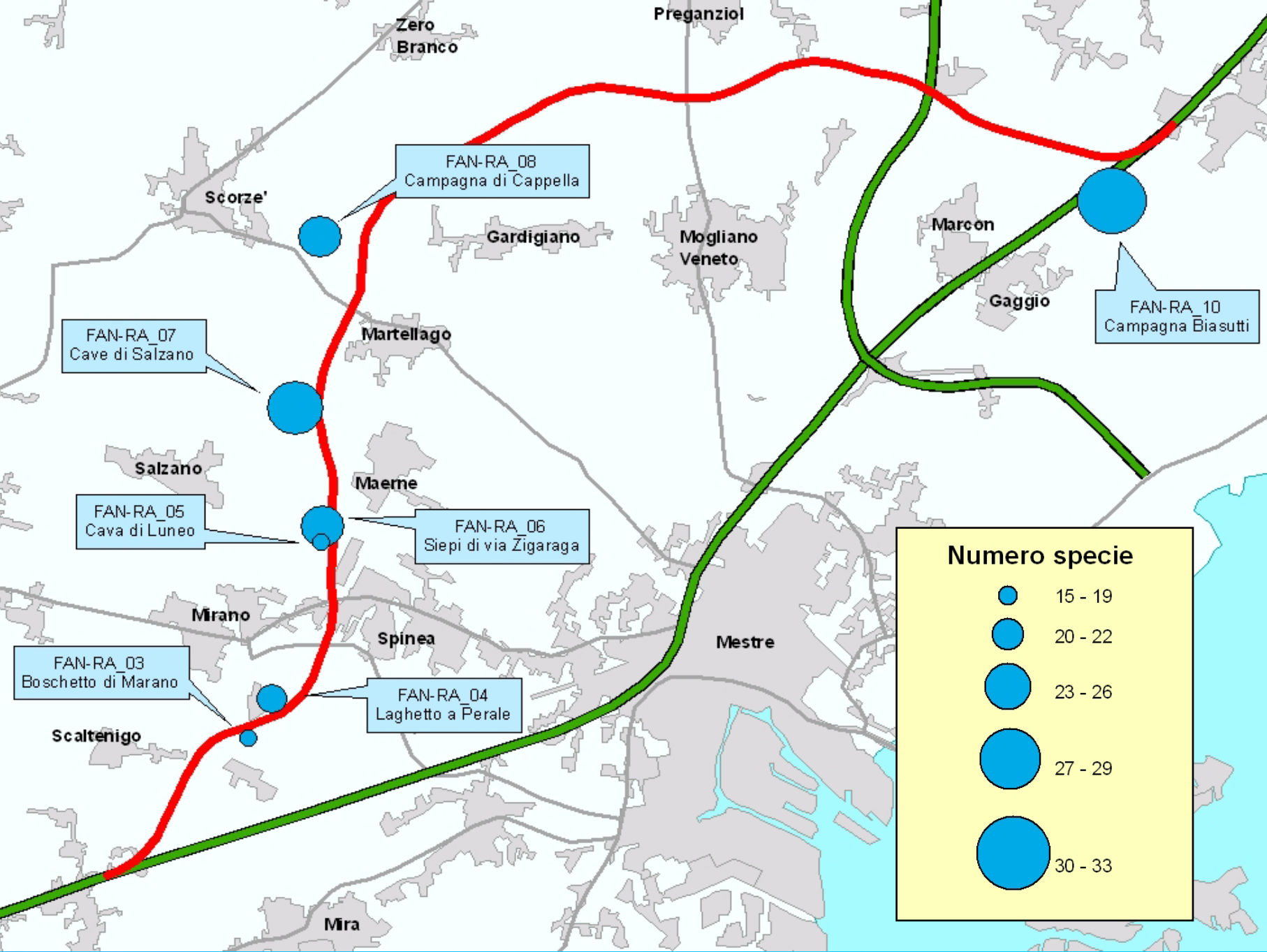
Martin pescatore (*Alcedo atthis*)

Averla piccola (*Lanius collurio*)

Nitticora (*Nycticorax nycticorax*)

Garzetta (*Egretta garzetta*)

Airone rosso (*Ardea purpurea*)



INDAGINI TERIOLOGICHE

Tra le 11 aree di monitoraggio faunistico si sono individuate 7, aree di interesse teriologico, dove si sono svolte le attività di monitoraggio sui Mammiferi. La cartografia evidenzia la ricchezza faunistica delle aree attraverso un indicatore la cui dimensione è in funzione del numero di specie censite. Le aree di più ricche sono risultate le Cave di Salzano, dove è presente una vasta area boschiva, e la campagna di Cappella, un'area agricola di particolare pregio ambientale per la presenza di una fitta rete di siepi, e la cui conduzione agronomica su piccoli appezzamenti non è di tipo intensivo. Sono evidenziate in rosso le aree in cui è stato censito il Moscardino (*Muscardinus avellanarius*), un piccolo gliride di elevato interesse ecologico, inserito nella Direttiva Habitat 92/43/CEE.

